

Prot. N. *5999*
Raccomandata A.R.

111.01.044.1941 1

CANNONE COSIMO
P.ZA CARAVAGGIO, 1 A/5
72100 BRINDISI

19 OTT. 1998

304021

Oggetto : Legge Regionale n. 54 del 20/12/84 - art. 23.
Legge Regionale n. 3 del 24/01/96 - Stipula contratto di locazione.

Si porta a conoscenza della S.V. che il Comune di BRINDISI, con delibera n.445 del 02/04/1998 esecutiva ai sensi di legge ha comunicato a questo Istituto di aver provveduto nei confronti della S.V. alla regolarizzazione del rapporto locativo dell'alloggio sito in P.ZA CARAVAGGIO, 1 A/5.

Pertanto, al fine di provvedere alla stipula del relativo contratto di locazione, si comunica che la S.V. dovrà versare a questo Istituto, a mezzo dell'allegato bollettino di C/C postale la somma di £. 924.075, comprensiva degli oneri di seguito indicati :

1) Deposito a garanzia degli obblighi contrattuali	£. 616.050
2) Mensilità di fitto oggettivo	£. 308.025
3) Importo dovuto per canoni arretrati	£ 0
Totale	£. 924.075

Detto contratto, in esecuzione del disposto di cui all'art. 21 della legge 27/12/97, n. 450 (legge finanziaria 1998) sarà soggetto a registrazione presso l'Ufficio del Registro di Brindisi.

La tassa di registrazione, stabilita nella misura del 2% dell'ammontare del canone annuo, con un minimo di £. 100.000 per i contratti di importo inferiore o pari a £. 5.000.000 cede per metà a carico di questo Istituto, in quanto proprietario dell'alloggio e per metà a carico della S.V. in quanto assegnatario in locazione.

La tassa di registrazione del contratto di locazione, dell'importo di £ 100.000 dovrà essere pagata dalla S.V. sull'allegato bollettino di C/C postale n. 139725 intestato a : "SERV. RISC. TRIBUTI CONCESSIONE DI BRINDISI - SESIT PUGLIA s.p.a.". La quota del 50% di detta tassa, pari a £. 50.000, cedente carico di questo IACP e corrisposta dalla S.V., verrà compensata con i canoni di locazione dovuti a decorrere dal mese successivo al primo.

Si invita, quindi, la S.V. a presentarsi, con cortese sollecitudine, comunque non oltre 30 giorni dalla data della presente, presso questo Istituto, unitamente al proprio coniuge, munito di documento di riconoscimento e codice fiscale, delle ricevute di versamento, nonché di n. 8 marche da bollo da £. 20.000 da apporre sul contratto medesimo.

Distinti saluti

Il Presidente
(Dott. Ing. *Augusto Delli Santi*)

P.R. 8.9.98
Cosimo Canone

[Signature]

Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi

Brindisi li 11 giugno 1999

Prot. N. 3382

Servizio RR.GG.

Raccomandata A.R.

111 01 044 1941/1
L'ANNONZO COSIMO
Pierluigi Cerauffo, 1/4/5
BRINDISI

Oggetto : Legge Regionale n. 54 del 20.12.1984 - art. 16 - accertamento periodico del reddito. Determinazione canone di locazione per l'anno 2000. Delibera CIPE del 13.3.1995 e successive modificazioni ed integrazioni. Delibera C.d.A. IACP n. 8887 del 2.2.1998 esecutiva ex lege.

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi ai fini dell'eventuale variazione della collocazione degli assegnatari nelle fasce di reddito e del canone di locazione, è tenuto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ad aggiornare, almeno biennialmente, la situazione reddituale degli assegnatari.

Diversamente dagli anni precedenti, tuttavia, per l'entrata in vigore della legge 16.6.1998 n. 191 la S.V. potrà avvalersi per la composizione del proprio nucleo familiare e dei redditi percepiti nell'anno 1998 dell'allegato modulo che dovrà essere compilato nelle parti necessarie senza allegare alcun certificato anagrafico o copia dei modelli relativi alla dichiarazione dei redditi.

Il modulo debitamente compilato in ogni sua parte, dovrà essere sottoscritto e trasmesso, unitamente ad una copia fotostatica di un documento di identità, tramite il servizio postale con raccomandata A.R., all'IACP di Brindisi.

Eccezionalmente potrà procedersi alla consegna diretta dello stesso modulo presso gli uffici dell'Istituto in Brindisi, da parte dell'inquilino il quale, previa esibizione di documento di riconoscimento, sottoscriverà la dichiarazione dinanzi al funzionario designato, che apporrà la data della consegna e la sua sottoscrizione su una copia del modulo da restituire all'inquilino.

Con questa precisazione ed al fine di acquisire in tempo utile gli elementi necessari alla determinazione del canone di locazione che avrà effetto dal 1° gennaio 2000, si invita la S.V. a far pervenire all'IACP di BRINDISI - Via G.B. Casimiro 27, entro il 15 settembre 1999 le informazioni e i dati come richiesti dall'allegato modulo che dovrà essere compilato in ogni sua parte.

Le eventuali situazioni di disoccupazione o non produttive di reddito relativo al 1998, quali casalinga, studente etc, dovranno essere dichiarate nell'apposita casella 'Professione' nel modulo A.

Nel modulo dovranno essere dichiarati, inoltre, gli importi di tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse da tutti i componenti il nucleo familiare.

I lavoratori agricoli dipendenti, potranno, in mancanza della disponibilità degli imponibili fiscali, riportare l'indicazione della qualifica o delle giornate lavorative effettivamente prestate nell'anno 1998.

La dichiarazione dovrà essere prodotta per ogni nucleo familiare coabitante o eventuali conviventi presenti, a qualsiasi titolo, in forma continuativa; ove il modulo A risultasse insufficiente potrà provvedersi con fotocopie o richiederlo presso gli uffici dell'IACP;

Nel caso la S.V. non provvedesse all'invio della dichiarazione richiesta o che quest'ultima si rivelasse palesemente inattendibile, l'Istituto provvederà all'applicazione di un canone pari al 90% di quello determinato ai sensi della delibera C.d.A. IACP n° 8887 del 2.2.1998.

Per ulteriori informazioni la S.V. potrà rivolgersi, anche telefonicamente, all'ufficio Anagrafe e Utenza dell'Istituto nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 10 alle ore 12, ai numeri 597851 - 597852 centralino dell'IACP di Brindisi.

Si confida nella sua cortese collaborazione e si porgono distinti saluti

Il Presidente

F.to Dott. Ing. Augusto Delli Santi

NZ/ST

Comm. Cosimo



SEZ. 03 19-GIU-2001 RI
BRINDISI SUCC. 8 087/163
0055 E. *****102000
F23 0006 E. *****

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

--

2. DELEGA IRREVOCABILE A

POSTE ITALIANE S.p.A.	
AGENZIA	72100 BRINDISI SUCC. 8 PROV. BR

PER L'ACCREDITO AL CONCESSIONARIO COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

--

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4.	LACP			
SESSO (M o F)	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE	
	Brindisi	BR	00.06.18.20.FAL	

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5.	CANNONE			
SESSO (M o F)	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE	
M	Brindisi	BR	CANN.CS.H.F.1.C.20.B.18.0.W	

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. CODICE TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

88.F			R.P	2001
codice	sub codice (*)			Anno

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1157	Cartello Locazione alloggi	102.000	
		.000	
		.000	
		.000	
		.000	
		.000	
		.000	
		.000	
		.000	
		.000	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI LIRE

LIRE (lettere)

Centodieci e 00/100

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA	CODICE CONCESSIONE / BANCA / POSTE	
giorno mese anno	AZIENDA	CAB / SPORTELLO
	07601	163

Pagamento effettuato con assegno

☐ bancario☐ circolare

n°

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB

firma



SERIE		NUMERO		DATA		TRIBUTI		IMPORTI		RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO e/o RELATIVI IMPORTI		
						REGISTRO ALTRO ERARIO INVIM ALTRE AZIENDE				SERIE NUMERO DATA		
						TOTALE				DA A IMPORTO		
ESATTE LIRE												
CODICE UFFICIO		Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B e C			L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE		L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE		DA INVIARE ALLA ANAGRAFE TRIBUTARIA (Barrare la casella che interessa) ☐ SI ☐ NO			
ALL'UFFICIO DEL REGISTRO DI <i>Belluno</i>									Foglio N. <i>1</i> di N. <i>1</i> fogli			
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE <i>IACP - BR</i>									DATA DI STIPULA <i>10.2.1991</i> N. DI REPERTORIO <i>6520</i>			
NATURA DELL'ATTO <i>Contratto di locazione collettiva</i>												
N. ORD		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE								
		<i>00061870742</i>		<i>IACP</i>								
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.		DATA DI NASCITA		SESSO			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROV.		VIA O PIAZZA		N. CIVICO						
<i>71100 Belluno</i>		<i>BR</i>		<i>Corneo</i>		<i>22</i>						
N. ORD		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE								
		<i>CINCSHF16203180W</i>		<i>CUNNONG</i>								
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.		DATA DI NASCITA		SESSO			
		<i>Porto</i>			<i>Belluno</i>		<i>BR</i>		<i>10.3.71</i>			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROV.		VIA O PIAZZA		N. CIVICO						
<i>71000 Belluno</i>		<i>BR</i>		<i>CARAVAGGIO</i>		<i>1/5</i>						
N. ORD		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE								
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.		DATA DI NASCITA		SESSO			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROV.		VIA O PIAZZA		N. CIVICO						
N. ORD		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE								
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.		DATA DI NASCITA		SESSO			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROV.		VIA O PIAZZA		N. CIVICO						
N. ORD		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE								
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.		DATA DI NASCITA		SESSO			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROV.		VIA O PIAZZA		N. CIVICO						
N. ORD		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE								
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.		DATA DI NASCITA		SESSO			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROV.		VIA O PIAZZA		N. CIVICO						
N. ORD		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE								
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.		DATA DI NASCITA		SESSO			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROV.		VIA O PIAZZA		N. CIVICO						
N. ORD		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE								
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.		DATA DI NASCITA		SESSO			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROV.		VIA O PIAZZA		N. CIVICO						
N. ORD		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE								
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.		DATA DI NASCITA		SESSO			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROV.		VIA O PIAZZA		N. CIVICO						
N. ORD		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE								
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.		DATA DI NASCITA		SESSO			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROV.		VIA O PIAZZA		N. CIVICO						
N. ORD		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE								
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.		DATA DI NASCITA		SESSO			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE		PROV.		VIA O PIAZZA		N. CIVICO						
N. ORD		CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE								
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.		DATA DI NASCITA		SESSO			
DOMICILIO FISCALE: C.A.P.												

ТАМІС НІЗЕРУМІА АЛЛУ...

א. אברהם ויצחק

2

אשר יאמר אליו ה' אלהיו ואלה יאמרו אליו

התאחדות המורים והמורות

NONI ADE CON LA MACCHINA CUBA DOPO AVER LETTO ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE

Conio "per memoria" del Dichiodante da non presentare all'Ufficio

AVVERTENZE

Il modello serve per la richiesta di registrazione degli atti (eccettuati quelli emessi dagli organi giurisdizionali) e delle denunce. La richiesta deve essere compilata a macchina o stampatello; il terzo esemplare deve essere trattenuto dal richiedente la registrazione.

QUADRO A

- Indicare l'ufficio del Registro al quale si presenta la richiesta;
- qualora il modello risulti insufficiente in relazione al numero dei soggetti (quadro B) o al numero dei negozi giuridici (quadro C) vanno utilizzati ulteriori modelli su ognuno dei quali vanno riportati, nell'apposito spazio, il numero progressivo del foglio e il numero complessivo dei fogli che compongono la richiesta di registrazione;
- richiedente la registrazione: riportare il cognome e il nome;
- data di stipula e numero di repertorio: indicare la data di stipula e, qualora l'atto sia stato annotato a repertorio, il numero con cui viene classificato l'atto nel repertorio del notaio o dell'ufficiale rogante;
- natura dell'atto: indicare la natura giuridica dell'atto (o della disposizione) per il quale si presenta la richiesta (ad es.: vendita, permuta, costituzione o cessione di usufrutto, divisione, denuncia di contratto verbale, ecc.).

QUADRO B

- Indicare i soli soggetti destinatari degli effetti giuridici immediati dell'atto escludendo, oltre ai testimoni, anche i mandatari, tutori, curatori, rappresentanti.

Riportare i dati richiesti nel quadro, tenendo conto in particolare che:

- per ogni soggetto deve essere riportato un numero d'ordine progressivo; se la richiesta si compone di più modelli la numerazione deve proseguire in stretta sequenza sui modelli successivi al primo;
- il codice fiscale va sempre indicato, eccettuati i pochi casi di esclusione dall'obbligo previsti D.P.R. n° 784/86 e successive modificazioni; qualora uno o più soggetti dichiarino di non essere a conoscenza del proprio numero di codice fiscale, il richiedente la registrazione deve apporre nelle relative caselle la dicitura "NON COMUNICATO".
I soggetti tenuti ad indicare il codice fiscale di altri soggetti hanno diritto, a richiesta, di riceverne da questi ultimi comunicazione per iscritto (art. 6, 2° comma D.P.R. 784/86); conservare la comunicazione in quanto, in caso di omessa o errata indicazione del codice fiscale, le relative sanzioni sono a carico del soggetto inadempiente.
- Il richiedente la registrazione, qualora gli venga dichiarato che società, associazioni o altre organizzazioni senza personalità giuridica non sono in possesso del codice fiscale, deve indicare anche i dati anagrafici (e non il codice fiscale) di una delle persone che ne hanno la rappresentanza, CON LO STESSO NUMERO D'ORDINE, nelle righe riservate al soggetto successivo;
- per le donne coniugate deve essere indicato il cognome da nubile;
- il nome va riportato senza abbreviazioni (es. Giancarlo o Gian Carlo e non G. Carlo);
- per i soggetti diversi dalle persone fisiche deve essere indicata la denominazione, la ragione sociale o la ditta (se lo spazio riservato è insufficiente può essere utilizzato anche il campo destinato al nome delle persone fisiche);
- per la provincia cui appartiene il comune di nascita deve essere indicata la sigla automobilistica; la casella deve essere lasciata in bianco in caso di nascita all'estero;
- la data di nascita deve essere indicata in forma numerica; per l'anno riportare le ultime due cifre (es.: 1942 = 42);
- per il sesso deve essere indicato M o F;
- il domicilio fiscale deve essere riportato specificando il C.A.P., il comune, la provincia, la via o la piazza e il numero civico.

QUADRO C

Questo quadro va compilato a cura dei notai o degli ufficiali roganti (atti pubblici, scritture private autenticate) o dell'ufficio (scritture private non autenticate).

- Codice negozio: indicare il codice del negozio giuridico (vedere istruzioni di codifica dei negozi giuridici, all. 5 D.M. 15/12/77 suppl. ord. G.U. n° 349 del 23/12/77); in caso di atti aventi per oggetto beni immobili o diritti reali immobiliari, devono essere riportati il codice negozio e le successive indicazioni per ciascuno dei beni o dei diritti reali;
- colonne (1) (2) (3): barrare le caselle interessate (vedere istruzioni di codifica dei negozi giuridici);
- valore: indicare, per ogni negozio riportato nella richiesta, l'imponibile o corrispettivo dichiarato nell'atto. In fondo al quadro indicare il totale di tutti i valori riportati. Nel caso di corrispettivo indeterminato indicare quello presunto;
- danti/aventi causa: riportare in ciascuna casella, in corrispondenza del relativo codice di negozio, i numeri d'ordine (Quadro B) relativi ai soggetti che figurano come danti o aventi causa nel negozio stesso. Qualora vi siano più di quattro danti e/o aventi causa per lo stesso negozio, devono essere utilizzate le caselle delle righe successive. Per la distinzione tra dante e avente causa si rimanda alle istruzioni di codifica dei negozi giuridici.

FIRMA

Firma: il richiedente la registrazione deve firmare ogni modello.

Sigillo o timbro: apporre su ogni modulo il sigillo notarile (per gli atti pubblici e le scritture private autenticate) o il timbro dell'ufficio cui è addetto l'ufficiale rogante.

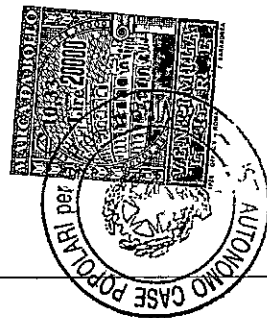
SANZIONI PRINCIPALI PREVISTE DAL D.P.R. 2 NOVEMBRE 1976, N° 784 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Omessa o inesatta indicazione del proprio numero di codice fiscale: pena pecuniaria da L. 200.000 a L. 4.000.000.

Omessa o inesatta indicazione del codice fiscale di altri soggetti: pena pecuniaria da L. 20.000 a L. 400.000 per ogni nominativo con un massimo di L. 400.000.000.

Mancata ottemperanza da parte del pubblico ufficiale agli obblighi stabiliti dall'art. 11: pena pecuniaria da L. 80.000 a L. 400.000.

Ogni-altra violazione non specificatamente prevista dalla legge: pena pecuniaria da L. 40.000 a L. 200.000.



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

(Codice fiscale 00061820742)

CONTRATTO DI LOCAZIONE

N. 6520 di Repertorio

L'anno millenovecento **10 LUG. 2001**, il giorno

del mese di

l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, che in

seguito per brevità sarà denominato I.A.C.P. o Istituto, in persona del legale

IL PRESIDENTE

rappresentante Sig. **(Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI)**

ed il Sig. **CANNONE COSIMO**

Cod. Fisc. **CNACSDFLCZOBABOV** nato a **Brindisi**

il **20.03.1971** coniugato con **Paola**

Paola

Cod. Fisc. **HALP/AT3H55B/80V**

nat a **Brindisi** il **15.08.1973**

convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

Lo IACP, come sopra rappresentato, in attuazione del provvedimento di assegnazione del **02.04.1981 n. 446**, concede in locazione

semplice al Sig. **CANNONE COSIMO**

IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI)

l'alloggio sito in **Brindisi** alla **Via 22a**

Caraccioppo

civico n. **1**

Edif.

scala **A** int. **5** piano

come descritto nel verbale di consegna allegato al presente atto (All. A).

ARTICOLO 2

L'assegnatario, col consenso del proprio coniuge, che pure
sottoscrive il presente atto, dichiara di accettare l'alloggio di cui sopra alle
condizioni di cui al presente contratto e al Regolamento generale di disciplina
del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica
registrato a Prato il 22.4.98
al n. 2792 mod. vol. 11
e di adibirlo ad uso esclusivo di abitazione per sè e per la sua famiglia quale
risulta dalla documentazione agli atti dell'Ente.

ARTICOLO 3

Il canone mensile dovuto dall'assegnatario, determinato ai sensi del
tit. III della l.r. n. 54/84 e successive modificazioni, è fissato in L. 308.025
e potrà variare in dipendenza di successiva
legislazione statale e/o regionale; in tale caso la variazione del canone avrà
effetto senza bisogno di alcun preavviso.

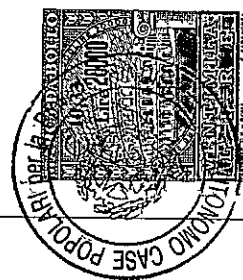
Inoltre, ai sensi della citata l. r. n. 54/84, l'importo del canone potrà
subire modifiche in seguito a variazioni del reddito annuo complessivo del
nucleo familiare, delle caratteristiche oggettive dell'alloggio nonchè degli
aggiornamenti annuali di cui all'art. 34 della stessa legge.

Al presente contratto si allega apposito prospetto per la
determinazione del canone di locazione (all. B)

ARTICOLO 4

Il canone mensile dovuto decorrerà dal primo giorno del mese
successivo alla consegna dell'alloggio, salva diversa decorrenza comunicata
dall'IACP, e dovrà essere corrisposto anticipatamente entro il giorno 10 di

ciascun mese con le modalità stabilite dallo IACP.



ARTICOLO 5

L'alloggio viene consegnato all'assegnatario in perfetto stato d'uso e di manutenzione, salvo quanto eventualmente eccepito in sede di redazione del verbale di consegna.

Alla fine della locazione l'assegnatario si obbliga a riconsegnare l'alloggio in buono stato di manutenzione, libero da persone e cose.

ARTICOLO 6

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'assegnatario effettua il versamento di L. **616.050**, pari a due mensilità del canone di locazione come determinato dal precedente art. 3.

Il deposito è produttivo di interessi legali annui per l'assegnatario.

Sul deposito lo IACP è autorizzato a ritenere:

- l'ammontare di ogni eventuale credito dell'Ente verso l'assegnatario;
- l'ammontare dei danni apportati dall'assegnatario per propria colpa, sia all'alloggio, sia al fabbricato e sia alle pertinenze.

Le eventuali ritenute debbono essere reintegrate dall'assegnatario, a richiesta dello IACP.

Il predetto deposito è inoltre aggiornato secondo le variazioni canone da corrispondere.

IL PRESIDENTE
Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI

ARTICOLO 7

Il presente contratto non è sottoposto ad alcuna scadenza e si risolve di diritto qualora vengano meno i requisiti prescritti per l'assegnazione, in caso di decadenza, annullamento dell'assegnazione, ovvero per morosità o

	inadempienza agli obblighi sanciti dal presente contratto e dal regolamento	
	generale.	
	Il rapporto locativo può altresì risolversi per rinuncia che	
	l'assegnatario è tenuto a manifestare obbligatoriamente con lettera	
	raccomandata almeno due mesi prima della data del rilascio dell'alloggio e	
	sempre subordinatamente alla consegna - accettata - effettuata dallo IACP,	
	dell'alloggio libero da persone e cose ed in perfetto stato di manutenzione,	
	come previsto dal precedente art. 5.	
	ARTICOLO 8	
	L'assegnatario dichiara espressamente di conoscere, accettare e	
	impegnarsi ad osservare le norme contenute nel regolamento generale, di cui	
	al predetto art. 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente	
	contratto (all. c).	
	L'assegnatario, inoltre, si impegna ad accettare, senza eccezione	
	alcuna, le eventuali modifiche che ad esso, nel corso del tempo, dovessero	
	essere apportate.	
	L'assegnatario si impegna infine ad osservare il regolamento per la	
	costituzione ed il funzionamento delle autogestioni, quello per la	
	rendicontazione delle spese accessorie, quello per il riparto delle spese fra gli	
	utenti e quello per l'autogestione dei servizi, degli spazi comuni e della	
	manutenzione.	
	ARTICOLO 9	
	Tutte le clausole del presente contratto, nonchè quelle del	
	regolamento generale che qui integralmente si richiama, hanno carattere	
	essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto sicchè, per patto	

espresso, la violazione di una soltanto di esse importa l'immediata risoluzione, ipso jure, del contratto, con conseguente sfratto e dà diritto allo IACP di richiedere il pagamento oltre che dei canoni regolarmente scaduti e non pagati, anche di quelli dovuti fino alla consegna dell'alloggio, fatta sempre salva la rivalsa dei danni ed il rimborso delle spese di ogni genere.

ARTICOLO 10

Sono a carico dell'assegnatario tutte le spese di stipulazione del presente atto, ivi comprese le imposte e tasse.

Le spese relative alla registrazione del contratto sono ripartite in parti uguali tra IACP e assegnatario.

ARTICOLO 11

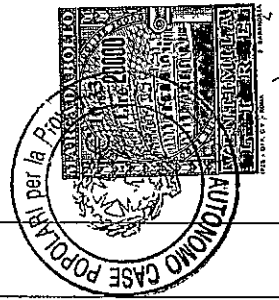
Agli effetti dell'esecuzione del presente contratto le parti eleggono il proprio domicilio come segue:

- lo IACP nella propria sede;
- l'assegnatario nell'alloggio assegnatogli.

Per la notifica degli atti all'assegnatario le parti convengono che sia compiuta presso l'alloggio a lui assegnato, anche se non occupato.

Per ogni controversia dipendente dal presente contratto o inerente ad esso, competente è il foro di Brindisi ai sensi degli artt. 28 e 29 c.p.c., anche in caso di applicazione della procedura speciale di cui all'art. 32 del T.U. 28-4-1938, n. 1165.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto e dal regolamento generale si rinvia alla l. r. n. 54/84, alle leggi in materia di edilizia residenziale pubblica, nonchè alle disposizioni del C.C. per quanto compatibili.



Carlo Corino
Modo Ed

IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI)

L'ASSEGNATARIO

Camino Corino

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Augusto **DELLI SANTI**)

IL CONIUGE DELL'ASSEGNATARIO

Noelso Bob

IL COORDINATORE GENERALE

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio **LONGO**)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. i sottoscritti dichiarano

di approvare specificatamente gli artt. 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, nonchè il regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

L'ASSEGNATARIO

Camino Corino

IL CONIUGE DELL'ASSEGNATARIO

Noelso Bob

UFFICIO DELLE ENTRATE - BRINDISI

Esatte Lire.....

(...)

Reg.to il.....

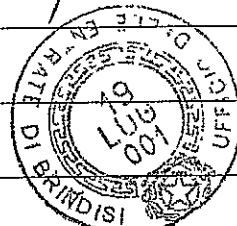
9 LUG. 2001

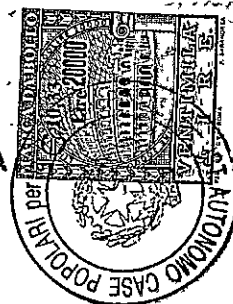
al N. 2940

Serie m

IL CAPO AREA SERVIZI

(Dott. Franco **SPINAZZO**)



**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA**

● ● ● ● ● ● ● ● ● ●

VERBALE DI CONSEGNA

L'anno il giorno del mese di

con la presenza dei Sigg.

in rappresentanza dello IACP di Brindisi

si è proceduto alla consegna dell'alloggio sito in via

quartiere piano interno , comune di

..... censito/non censito in catasto al n. mappa

..... categoria classe rendita L.

Il predetto alloggio si compone di n. vani, di cucina, bagno, ingresso, cantina, garage per complessivi mq.

Il Sig. _____

~~dichiara che l'alloggio consegnatogli si trova in perfetto stato di locazione e che non riscontra alcuna mancanza, difetto o deterioramento nelle apparecchiature sanitarie e negli infissi.~~

Osservazioni dell'assegnatario

action of the force

IL PRESIDENTE

(Dott. Ing. Augusto DELLA SANTI

IACP Brindisi _____

Assegnatario Comune Torino

Yash - P. D.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

.....

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEL CANONE DI LOCAZIONE

- Anno di Calcolo 1988
 - Data di consegna
 - Vetustà 0,87
 - Tipologia 1,05
 - Demografia 0,95
 - Ubicazione 1
 - Livello 1
 - Stato 1
 - Superficie 99,00
 - Costo base 460.000
 - Valore locativo 39.520.701
 - Canone oggettivo L. 308.619 mensili
 u. Supplemento 66.376

..... li

IL PRESIDENTE
 (Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI)

IACP Brindisi

Assegnatario

Canone Corrente
 Totale P.d.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

.....

REGOLAMENTO GENERALE DI DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI
DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Reg. _____ a Brindisi il 27.4.98
 al n. 2792 mod. _____ vol. 11

Art.1

L' assegnatario, nell' uso dell' alloggio, convenuto espressamente ed esclusivamente in quello di abitazione, è tenuto all' osservanza di tutte le disposizioni contenute nel contratto di locazione e nel presente regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Art.2

L' alloggio dev' essere occupato, entro trenta giorni dalla consegna, ovvero entro sessanta giorni se trattasi di lavoratore emigrato all' estero, salvo proroga da concedersi da parte dello IACP a seguito di motivata istanza.

Art.3

Lo IACP è esonerato da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti alle persone e allo stabile, causati da fatti, omissioni o colpe dell' assegnatario o di terzi in genere.

L' assegnatario risponde, salvo prova contraria, dei deterioramenti e dei danni provocati per colpa sua, dei suoi familiari, conviventi o dipendenti, all' alloggio, allo stabile ed alle sue pertinenze.

In caso di inottemperanza provvederà lo IACP a propria cura ed a spese dell' assegnatario.

L' assegnatario, nel servirsi della cosa locata, deve osservare la diligenza del buon padre di famiglia; gli è fatto divieto di destinare l' alloggio o parte di esso ad uso diverso da quello di abitazione o ad usi comunque che ne peggiorino lo stato o che siano causa di disturbo nei confronti degli alloggi circostanti, secondo le norme vigenti.

L' assegnatario non potrà apportare miglioramenti o addizioni o modifiche di qualsiasi natura ed entità all' alloggio, accessori o pertinenze comprese, ed ai suoi impianti, senza il consenso scritto dello IACP. Tale consenso, per altro, ove venisse accordato, non comporterà alcun diritto ad indennità di sorta e gli eventuali miglioramenti o addizioni o modifiche verranno ritenuti dall' Ente, gratuitamente, al termine del rapporto.

E' fatto salvo allo IACP il diritto di chiedere la restituzione dell' alloggio in pristino a spese dell' assegnatario.

Il valore dei miglioramenti, addizioni o modifiche apportate dall' assegnatario, previa autorizzazione dell' Ente, non potrà mai compensare i deterioramenti, anche se questi si siano verificati senza colpa dell' assegnatario stesso.

Qualora dai miglioramenti, addizioni o modifiche apportati all' alloggio, accessori e pertinenze comprese, anche se autorizzati dall' Ente, derivassero danni sia all' alloggio stesso, sia ad altri alloggi, sia allo stabile, sia a terzi, di essi risponderà direttamente l' assegnatario.

In caso di inottemperanza provvederà l' Ente a propria cura ed a spese dell' assegnatario.

Qualora la cosa locata necessiti di riparazioni non a carico dell' assegnatario, questi è tenuto a darne immediata comunicazione all' Ente gestore che provvederà alla realizzazione delle relative opere.

I danni causati dalla mancata o ritardata comunicazione sono da addebitarsi all' assegnatario.

In ogni caso, l' assegnatario è tenuto a consentire l' accesso all' immobile da parte dell' Ente gestore o suoi incaricati per effettuare le riparazioni necessarie.

Se, in assenza dell' assegnatario, si rendessero necessarie o indifferibili talune riparazioni, lo IACP è autorizzato ad accedere nella cosa locata ed a provvedervi; l' onere sarà a carico dell' assegnatario qualora le spese siano comprese tra quelle poste a suo carico.

Art. 4

Ai sensi dell' art.15 della L.R. n° 54/84, in caso di decesso dell' assegnatario, subentrano nell'